



*Il Commissario straordinario del  
Governo per le persone scomparse*



**Croce Rossa Italiana**

## ***PROTOCOLLO DI INTESA***

L'anno 2015, addì 12 novembre, in Roma

### **Tra**

Il Commissario Straordinario del Governo per le persone scomparse, Prefetto ***Vittorio Piscitelli***

Il Presidente della Croce Rossa Italiana, avv. ***Francesco Rocca***

### **VISTO**

- la legge 14 novembre 2012, n.203, recante: “Disposizioni per la ricerca di persone scomparse”;
- il decreto del Presidente della Repubblica del 24 gennaio 2015 con il quale, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, si è provveduto alla proroga dell’incarico al Prefetto Vittorio Piscitelli quale Commissario straordinario del Governo per la gestione del fenomeno delle persone scomparse, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 febbraio 2014 con i poteri di cui al citato art.11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 e con i compiti di cui all’art.1 commi 1 e 3 del DPR 22 luglio 2009;
- che il predetto DPR 22 luglio 2009 attribuisce al Commissario, tra l’altro, il compito di assicurare il necessario coordinamento operativo tra le Amministrazioni dello Stato interessate a vario titolo al fenomeno delle persone scomparse, curando il raccordo con le pertinenti strutture tecniche, nonché il compito di monitorare le attività istituzionali dei soggetti impegnati nell’attività di ricerca delle persone scomparse e quello, conseguente, di analizzare le Informazioni acquisite al fine di proporre alle autorità competenti eventuali soluzioni per migliorare l’azione amministrativa e l’informazione di settore;
- il protocollo d’intesa sottoscritto dal Commissario straordinario del Governo per le persone scomparse ed il Capo della Polizia il 21 aprile 2008 al fine di promuovere la collaborazione tra il Dipartimento della Pubblica Sicurezza e



Il Commissario straordinario del  
Governo per le persone scomparse



Croce Rossa Italiana

il Commissario, per favorire il raccordo informativo tra quest'ultimo e le competenti Direzioni e Uffici Centrali del Dipartimento con il fine di fornire al Commissario gli elementi utili per l'espletamento dei compiti attribuiti allo stesso;

- la risoluzione del Parlamento europeo del 23 ottobre 2013 sui flussi migratori nel Mediterraneo, con particolare attenzione ai tragici eventi occorsi al largo di Lampedusa [2013/2827(RSP)];
- la Legge 27 ottobre 1951, n. 1739 e successive integrazioni e/o modifiche con la quale sono state ratificate le Convenzioni di Ginevra dell'8 dicembre 1949;
- la Legge 11 dicembre 1985, n. 762 con la quale sono stati ratificati il I e il II Protocollo aggiuntivo alle suddette Convenzioni di Ginevra;
- visto lo Statuto della Croce Rossa adottato nel 1986 e modificato nel 1995 e nel 2006 a seguito della la Risoluzione 7 e 1, rispettivamente, della 26<sup>a</sup> e 29<sup>a</sup> Conferenza Internazionale;
- il D.P.C.M. n. 97 del 6 maggio 2005 di approvazione dello Statuto della Croce Rossa Italiana nel quale, all'art. 1, si afferma che l'Associazione italiana della Croce Rossa è costituita in conformità alle leggi nazionali che la disciplinano, sulla base delle Convenzioni di Ginevra e delle altre norme internazionali attinenti la materia relativa alla Croce Rossa recepite nell'ordinamento italiano e dei principi fondamentali del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, con particolare riferimento al principio di neutralità e di indipendenza di cui alle lettere c) e d) del citato art. 1;
- il D. Lgs 28 settembre 2012, n. 178 relativo alla riorganizzazione dell'Associazione italiana della Croce Rossa, a norma dell'articolo 2 della Legge 4 novembre 2010, n. 183 e succ. modificazioni, con particolare riferimento all'art.1) *“Trasferimento di funzioni alla costituenda Associazione della Croce Rossa italiana”* e più precisamente a lettera f) *“svolgere ...in tempo di pace, il servizio di ricerca delle persone scomparse in ausilio alle forze dell'ordine”*;
- il Protocollo d'intesa in data 30 settembre 2014 tra il Commissario straordinario del Governo per le persone scomparse, il Rettore dell'Università degli Studi di Milano e il Capo del Dipartimento per le Libertà civili e l'immigrazione del Ministero dell'Interno volto a promuovere e sviluppare azioni in materia di riconoscimento/identificazione dei corpi senza identità appartenenti a cittadini stranieri recuperati in mare a seguito dei naufragi del 3 e 11 ottobre 2013, anche quale *“best practice”* per gestire analoghe situazioni in futuro;



Il Commissario straordinario del  
Governo per le persone scomparse



Croce Rossa Italiana

## CONSIDERATO

- che il riconoscimento/identificazione delle salme risponde alle legittime aspettative dei familiari, oltre a rispondere agli obblighi, in capo alle Istituzioni interessate, ciascuna per la parte di rispettiva competenza, derivanti dalla entrata in vigore della citata legge n. 203/2012, volta a favorire le ricerche anche di un corpo senza vita, senza distinzione di cittadinanza, per poterne accertare l'identità;
- che il Commissario per le persone scomparse ha favorito, nell'ambito del tavolo tecnico interforze dallo stesso presieduto sulla base dell'apposito protocollo di intesa con il Capo della Polizia, la redazione e la semplificazione dei modelli *ante* e *post mortem* riguardanti, rispettivamente, le persone scomparse e i corpi senza identità;
- che al predetto tavolo tecnico interforze ha partecipato, in qualità di consulente dell'Ufficio del Commissario, la Professoressa Cristina Cattaneo responsabile del Laboratorio di antropologia e odontologia forense "Labanof" della Sezione di Medicina Legale del Dipartimento di Scienze Biomediche per la salute dell'Università degli Studi di Milano, Istituto con ventennale esperienza internazionale nella materia e dotato di mezzi per la gestione di tale problematica;
- che il Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, composto dalle Società nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, dal Comitato Internazionale di Croce Rossa e dalla Federazione Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, ha ricevuto dalla comunità internazionale il mandato di operare per il ristabilimento dei legami familiari (attività RLF, *Restoring Family Link*);
- che la Croce Rossa Italiana, quale membro del Movimento, ha il compito istituzionale di raccogliere le richieste di "*tracing*", ha la possibilità di centralizzare tutte le domande di ricerca provenienti da ogni parte del mondo e, attraverso i Servizi di "*tracing*" delle altre Società Nazionali e dell'Agenzia Centrale di Ricerche del Comitato Internazionale della Croce Rossa CICR, è in grado di contattare, nella misura del possibile, le famiglie coinvolte e seguirle nel tempo per tutte quelle iniziative finalizzate a soddisfare il "diritto di sapere" dei familiari;
- che la Croce Rossa Italiana ha una struttura *Restoring Family Links* a livello nazionale e ha ora istituzionalizzato uno specifico *RFL desk Mediterraneo* per canalizzare le richieste di ricerca provenienti da ogni parte del Mediterraneo in connessione ai flussi migratori in atto;



Il Commissario straordinario del  
Governo per le persone scomparse



Croce Rossa Italiana

- che le informazioni raccolte dalla Croce Rossa Italiana devono essere comunque condivise con i Soggetti istituzionali competenti in materia di scomparsa di persone, fermo restando i vincoli di confidenzialità e riservatezza a cui si attengono i membri del Movimento, nel rispetto del principio di Indipendenza delle Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa;
- che particolare attenzione sarà fatta dalla Croce Rossa Italiana affinché tutti i soggetti coinvolti nell'attività di "ricerca" – sia *enquirer* che destinatari dell'attività di "ricerca", siano informati della possibilità che i propri dati possono essere condivisi con le Autorità competenti, fermo restando l'utilizzo da parte di terzi ai soli fini del "*diritto di sapere*" dei familiari e nel rispetto del citato principio di riservatezza del Movimento di Croce Rossa.

**Tutto ciò premesso, si conviene quanto segue:**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente intesa.
2. Il presente Protocollo d'intesa ha la **finalità** di favorire il supporto della Croce Rossa Italiana all'azione del Commissario straordinario del Governo per le persone scomparse nell'acquisizione e veicolazione all'Ufficio del Commissario delle informazioni provenienti dai familiari dei cittadini stranieri vittime dei naufragi al largo delle coste italiane, utili a favorire il riconoscimento/identificazione delle salme.

In particolare, **la Croce Rossa italiana** procederà a:

- a) informare le famiglie delle vittime delle azioni operative con appositi avvisi messi a disposizione dall'Ufficio del Commissario, anche all'interno del *RFL network* del Movimento di Croce Rossa;
- b) raccogliere il materiale *ante mortem* proveniente dai predetti familiari e a farlo acquisire, previo consenso dei familiari stessi, all'Ufficio del Commissario;
- c) trasmettere all'Ufficio del Commissario, previo consenso dei familiari, le informazioni su eventuali cittadini stranieri di cui sia comunque a conoscenza per favorire, attraverso gli appositi colloqui da tenersi presso il Laboratorio "*Labanof*" dell'Università degli Studi di Milano, la identificazione delle vittime;
- d) collaborare nelle attività di raccolta, scambio e trasmissione delle informazioni – nell'interesse esclusivo del *diritto di sapere* dei familiari -, per il riconoscimento/identificazione dei cittadini stranieri scomparsi, utilizzando il *network* globale di *Restoring Family Links* del Movimento



*Il Commissario straordinario del  
Governo per le persone scomparse*



**Croce Rossa Italiana**

di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa.

3. Per l'attuazione del presente Protocollo di intesa ciascuna parte provvede nell'ambito delle rispettive dotazioni finanziarie, senza ulteriori oneri a carico dell'erario.

4. Il presente Protocollo d'intesa ha validità di un anno e può essere, d'intesa tra le parti, modificato in ogni momento e rinnovato alla scadenza in forma scritta.

IL COMMISSARIO DI GOVERNO  
PER LE PERSONE SCOMPARE  
Prefetto ***Vittorio Piscitelli***

IL PRESIDENTE DELLA  
CROCE ROSSA ITALIANA  
Avv. ***Francesco Rocca***